

7 giugno

La giornata ha inizio alle ore 7.00 con la celebrazione delle lodi e della S. Messa nella solennità della Santissima Trinità, nella cui presenza di grazia, comunione e amore il celebrante ci invita a rimanere.

L'assemblea si riunisce alle ore 9.00 per la preghiera di inizio, sul tema: "Guardiamo verso l'orizzonte", che dell'albero sottolinea l'elemento dei frutti e nella vita di san Francesco l'annuncio del Regno di Dio e della pace.

Madre Maria sottolinea che la Trinità è radice e fondamento del nostro essere e richiama la "vocazione eminentemente trinitaria" della suora elisabettina. Coglie un bel segno l'aver iniziato il Capitolo la sera della Pentecoste e poterlo concludere in questa festa, momenti forti che hanno racchiuso e segnato il vissuto di questi giorni e i lavori che ci portano ad approvare con gioia e soddisfazione il documento finale.

Alle ore 15.30 ci siamo ritrovate in sala per la dichiarazione di chiusura del capitolo da parte di Madre Maria, seguita da una celebrazione conclusiva che ci ha viste raccolte in preghiera. I tre momenti – l'essere radicate: nella nostra umanità, in Cristo con il battesimo e nella famiglia elisabettina con i voti – segnati da letture e gesti significativi come il dono della pace e il rinnovo delle promesse battesimali, si sono conclusi in giardino intorno a un tronco, richiamo al logo dell'albero che ci ha accompagnato; ognuna ha ricevuto un palloncino con un messaggio dagli scritti di Madre Elisabetta Vendramini, insieme condiviso. Il lancio finale dei palloncini, segno dell'invio in missione, ci ha proiettato a "guardare verso l'orizzonte" della ripartenza nella vita.